

Vieni e vedi!

UNA PAROLA DI DIO SULL'AMORE CONIUGALE

Lectio divina sulla Storia della Salvezza

Per coppie di tutte le età (26 gen; 23 feb; 30 mar; 27 apr; 18 mag; 15 giu)

CRESCE LUNGO IL CAMMINO IL SUO VIGORE

Catechesi mensile per tutti (9 dic; 20 gen; 17 feb; 17 mar; 7 apr; 19 mag; 16 giu)

LE TRE VIRTU' TEOLOGALI

Fede, Speranza e Carità

Catechesi quaresimale per tutti - mercoledì ore 15.30 o venerdì ore 21.00

IN FRATERNITA' CON SAN FRANCESCO D'ASSISI

Amicizia con i fratelli e le sorelle dell'Ordine francescano secolare B. Contardo Ferrini a iniziare dai giorni 11-18-25 gennaio 2019 ore 21.00

CARITAS PARROCCHIALE

Attività per operatori della carità: Centro d'ascolto, Gruppo missionario, Volontariato

FORMAZIONE CRISTIANA

Preparazione al Battesimo, alla Cresima, alla Confessione, alla Comunione, al Matrimonio cristiano; preparazione ad affrontare la Terza età.

ORARI APERTURA CHIESA

Feriale 7.15 - 12.00; 16.00 - 19.15

Festivo 8.00 - 12.30; 16.30 - 19.15

ORARI CELEBRAZIONI

Ss. MESSE FESTIVE:

ore 9.00 - (10.00 al Beato Angelico)

11.00 - 18.00

VIGILIARE: ore 18.00

Ss. MESSE FERIALI:

ore 8.30 - 18.00

S. Rosario: ore 17.30

CONFESSIONI:

mezz'ora prima della S. Messa e a richiesta

Lodi: ore 7.30 Vespri ore 18.45 (dopo la Messa)

ADORAZIONE EUCARISTICA:

I giovedì feriali da ottobre a giugno

S. Rosario ore 16 - S. Messa e Adorazione ore 16.30

Vespri e benedizione Eucaristica ore 18.45

2° giovedì del mese Adorazione sino alle ore 20.30

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Dal martedì al venerdì:

ore 9.30-12.00; 16.30-18.00 - sabato: ore 9.30-12.00

Lunedì: chiuso



L'Oratorio è un luogo dove si sta insieme tra ragazze/i e famiglie coltivando relazioni autentiche e personali attraverso la preghiera, la catechesi, il gioco, lo sport, il teatro, il lavoro, i laboratori, il servizio, la carità, la condivisione fraterna, cercando di portare la persona a fare una sintesi armoniosa tra vita e fede.

*L'Oratorio è aperto dal MARTEDI al VENERDI' dalle 16.30 alle 19.00
il SABATO e DOMENICA dalle 16.00 alle 19.00*

VISITA ALLE FAMIGLIE

Anno del Signore 2018 - 2019



Gesù camminava con loro (Lc 24,15)

PARROCCHIA SS. PATRONI D'ITALIA

S. Francesco d'Assisi e S. Caterina da Siena

Via Arzaga, 23 - 20146 Milano

Tel. 02 48.30.28.84 - Fax 02 41.25.024

www.santipatroni.it - e-mail: parrocchia@santipatroni.it

I discepoli di Emmaus in cammino

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò: "Che cosa?". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". Ed egli disse loro: "Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?". E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone". Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. (Lc 24,13-35)

Lettera Pastorale 2018-2019

CRESCERE LUNGO IL CAMMINO IL SUO VIGORE

MARIO DELPINI Arcivescovo di Milano

Siamo un popolo in cammino. Non ci siamo assestati tra le mura della città che gli ingenui ritengono rassicurante, nella dimora che solo la miopia può ritenere definitiva. Viviamo vigilando nell'attesa. Viviamo pellegrini nel deserto... Non siamo i padroni orgogliosi di una proprietà definitiva che qualche volta, eventualmente, accondiscende all'ospitalità; siamo piuttosto un popolo in cammino nella precarietà nomade... Non si può immaginare perciò che il popolo in cammino viva di nostalgia e si ammali di risentimento e di rivendicazioni, perché proprio per questo si è deciso il pellegrinaggio, per uscire da una terra straniera e da una condizione di schiavitù...

Preghiamo

QUANTO SONO AMABILI LE TUE DIMORE (Salmo 84)

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova una casa e la rondine il nido

dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari,

Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.

Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore.

Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente;

anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore,

finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,

porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,

guarda il volto del tuo consacrato.

Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri che mille nella mia casa;

stare sulla soglia della casa del mio Dio

è meglio che abitare nelle tende dei malvagi.

Perché sole e scudo è il Signore Dio;

il Signore concede grazia e gloria, non rifiuta il bene

a chi cammina nell'integrità. Signore degli eserciti,

beato l'uomo che in te confida.

Gloria al Padre ...